

CITTA' DI BENEVENTO



16 MAG. 2011

Originale di Deliberazione del Commissario Prefettizio

ORIGINALE
Del 13-05-2011

N. 13

OGGETTO: Applicazione art. 40 comma 3 quinquies d.lgs. 165/2001 – Atto d'indirizzo.

L'anno duemilaundici il giorno 13 del mese di maggio, alle ore 18:00, nella sala Giunta di Palazzo Mosti, il Commissario Prefettizio Dott. ssa **Giovanna Stefania Cagliostro**, assistita dal Segretario Generale Dr. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Assunti i poteri della Giunta Comunale

PREMESSO

Che questo Ente è stato oggetto dal 30 marzo al 24 aprile 2009 di un'ispezione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativa tra l'altro alle spese per il trattamento economico accessorio del personale dipendente.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha inviato al Comune di Benevento, nel mese di giugno del 2009 una relazione in cui venivano indicati i risultati dell'ispezione e ha invitato, al contempo, il Comune di Benevento a formulare delle controdeduzioni ai rilievi effettuati.

Tali controdeduzioni, formulate da ciascun dirigente per la parte di propria competenza, non sono state ritenute esaustive dal MEF per tutti i rilievi formulati e sono state oggetto di una nuova comunicazione da parte del MEF, pervenuta il 7 luglio 2010 con protocollo del MEF n. 55929 del 1 luglio 2010.

Il MEF, intanto, aveva trasmesso il proprio referto ispettivo alla Corte dei Conti che, anche in considerazione delle controdeduzioni del Comune di Benevento, ha aperto diverse vertenze nei confronti del Comune di Benevento, di cui tre riguardano specificatamente il trattamento economico accessorio del personale dipendente.

In particolare sono stati contestati i seguenti rilievi:

- Errata quantificazione del fondo per il trattamento accessorio del personale, con particolare riguardo: a) all'indebito inserimento di risorse aggiuntive ex art. 15, comma 5, e loro stabilizzazione negli anni successivi; b) all'illegittimo incremento delle risorse sulla base della dichiarazione congiunta allegata al contratto che prevede di porre a carico del bilancio, a decorrere dal 2006, gli oneri derivanti dall'istituzione di nuove posizioni organizzative (rilievo n. 5). Tali somme sono state quantificate in € 485.225,00.

- Irregolare erogazione delle risorse relative allo straordinario, con particolare riferimento:
a) alla corresponsione di compensi in misura superiore a quella prevista; b) al finanziamento con proventi per violazioni delle norme del Codice della Strada, in violazione della normativa vigente in materia (Rilievo n. 7). Le somme erogate oltre i limiti del fondo o utilizzando i proventi per violazione delle norme del Codice della strada sono state quantificate in € 722.063,64.
- Altri rilievi, inerenti all'attribuzione di più indennità agli stessi dipendenti relative alla medesima prestazione lavorativa, e altri istituti di salario accessorio, sono stati quantificati solo relativamente ai compensi attribuiti ai dipendenti che hanno curato la gestione delle pratiche di condono. Infatti per tali pratiche la legge 326 del 2003 prevedeva che le spese di gestione fossero fatte gravare sui cittadini che richiedevano i provvedimenti in sanatoria applicando loro una maggiorazione del 10%; poiché tale maggiorazione non è stata effettuata, la somma illegittimamente erogata è stata quantificata in € 144.766,07. Al riguardo è stata già presentata una proposta di delibera di Giunta, successivamente non approvata, con cui si proponeva di recuperare le somme erogate ai dipendenti applicando la maggiorazione prevista dall'art. 32, comma 40, della legge 326 del 2003 ai cittadini che hanno richiesto i provvedimenti in sanatoria.

Tanto il Ministero delle Economie e delle Finanze, quanto la Corte dei Conti hanno richiesto al Comune di Benevento l'avvio delle procedure per la ripetizione delle somme indebitamente erogate.

In sede di audizione, la Sezione della Corte dei Conti di Napoli ha rappresentato la possibilità, per il Comune, di utilizzare la disposizione recata dal dlgs. 150/2009 che, modificando l'art. 40 del dlgs 165 del 2001, prevede che *"In caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva"*

Poiché, allo scopo di evitare l'insorgenza di possibili contenziosi con il personale dipendente, che potrebbe eccipire di aver eseguito in buona fede le prestazioni che gli sono state retribuite, non si ritiene opportuno richiedere ai dipendenti la ripetizione di quanto percepito, si chiede alla Giunta di autorizzare la stipulazione di un accordo sostitutivo con il Ministero delle Economie e delle Finanze che preveda la compensazione delle somme da recuperare per gli anni che vanno dal 2004 al 2008 con una futura diminuzione del fondo per il trattamento economico accessorio dei dipendenti da ripartire in un congruo numero di anni.

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la stipula di un accordo con il Ministero dell'Economie e delle Finanze al fine di procedere al recupero delle somme illegittimamente erogate nella prossima contrattazione decentrata per il personale dipendente, così come previsto dall'art. 40 comma 3 quinquies d.lgs. 165/2001 così come modificato dalla legge n. 150 del 2009.
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Orlacchio

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott.ssa Giovanna Stefania Cagliostro

Non sono necessari pareri in quanto atto d'indirizzo.

1005 1004 3 1

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno
..... 1.6. MAG. 2011 per rimanervi per quindici giorni
consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) al n.
del Reg. Pubbl.;

Li 1.6. MAG. 2011

Il Messo Comunale

IL CAPO MESSO COMUNALE
(Arcebisio M. UCCI)

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li

Il Segretario Generale

Dr. Antonio Orlacchio